



Ministero dell' Istruzione

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000001 - 02/01/2021 - C24a - P.O.F. - U



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAEE178007

ALDO MORO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo Status socio-economico della popolazione risulta medio-alto, si registra la rivalutazione di attività artigianali e l'incremento della piccola industria. Inoltre, si evidenzia una forte emigrazione di giovani laureati e non, per motivi di lavoro. Sono presenti gruppi non particolarmente numerosi di studenti con caratteristiche particolari per provenienza sociale, economica e culturale, (alunni ROM, alunni con disagio sociale, culturale, economico, alunni stranieri). La nostra Istituzione scolastica risponde in modo adeguato alle esigenze dell'utenza.</p>	<p>Si registra una bassa percentuale di casi di svantaggio sociale, che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione familiare alle attività scolastiche, e di alunni non italofoni con problemi di alfabetizzazione della lingua italiana. Inoltre si nota un certo isolamento sociale da parte degli immigrati, nonostante le sollecitazioni e iniziative promosse dagli insegnanti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è situato al centro del paese, è dotato di spazi verdi ed è ben collegato. Aderisce, insieme ad altri Istituti, alla Rete di scopo al fine di trovare unitarietà di intenti per arrivare a proporre un'offerta formativa integrata. Istituisce relazioni costruttive, di consulenza e opportunità educative con le Università, gli Enti locali e con gli Enti territoriali, quali l'ASL SA/8, la Polizia locale, i Vigili urbani del Municipio, la Protezione civile, la C.R.I. e il Comando VV.F. Sul territorio operano le Scuole di ogni ordine e grado: Conservatorio Musicale, Museo diocesano, Museo delle erbe, Biblioteche, Associazioni sportive e culturali. La Scuola fruisce di fondi Europei (PON-FSE) regionali. L'Amministrazione Comunale garantisce i servizi di mensa e di trasporto.</p>	<p>Il coefficiente di occupazione è basso, la disoccupazione nel Cilento è superiore al 20%. La popolazione residente è diminuita del 2,18%. Si rileva la presenza di alunni provenienti da: - comunità Rom; - da paesi esteri; - da province e zone limitrofe. Pochi i finanziamenti da parte dell'Ente locale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAEE178007
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAEE178007
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAEE178007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAEE178007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAEE178007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAEE178007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La Direzione Didattica è composta da un plesso di Scuola Primaria e due plessi di Scuola dell'Infanzia. Le sedi sono lontane dalla stazione ferroviaria e dalle grandi vie di comunicazione. I tre plessi sono complessivamente in buono stato. L'edificio della Scuola Primaria, realizzato su tre piani, non è di recente costruzione ma è dotato di collegamento wireless. È costituito da uffici di Dirigenza e di Segreteria con servizio front-office all'ingresso principale, da 20 aule, dotate di LIM con relativi notebook, da un laboratorio informatico con 12 postazioni di lavoro, da un laboratorio musicale, da un' Aula Magna dotata di videoproiezione con schermo e sistema di amplificazione, da una Sala Docenti, da una palestra, da un orto botanico, da un cortile esterno, da una cucina e una sala refettorio. Dispone, inoltre, di un'entrata per disabili con uno scivolo esterno ed un ascensore che collega i vari piani. Le Scuole dell'Infanzia sono dotate: di una sala polifunzionale utilizzata per le attività di informatica e di motoria, di un'area giochi, di una LIM e una mensa con annessa cucina. L'Istituzione scolastica usufruisce: - di un servizio mensa interno, - di fondi europei (PON-FSE), - di un contributo volontario delle famiglie. Tutti i plessi sono dotati di fotocopiatrici. Da tre anni si utilizza il registro elettronico sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola primaria, aperto anche alle famiglie. È in funzione la segreteria digitale.</p>	<p>Sono stati consegnati i nuovi arredi scolastici. La mensa e il laboratorio musicale mancano di adeguato sistema di insonorizzazione e sono carenti gli spazi laboratoriali. Non c'è un ambiente adibito esclusivamente a biblioteca. Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con riferimento anche all'evoluzione epidemiologica del nuovo coronavirus con lo scopo di adottare tutte le misure di prevenzione necessarie a fronteggiare la diffusione del virus SARS-CoV-2.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	169	84,0	2	1,0	27	14,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAEE178007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAEE178007	69	95,8	3	4,2	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.178	91,4	1.704	8,6	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAEE178007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAEE178007			3	5,0	24	40,0	33	55,0	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	264	1,6	2.167	13,5	5.448	34,0	8.125	50,8	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	11,9	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	3,4	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	5,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	47	79,7	68,2	70,6	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAEE178007	9	1	4
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	33,3	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	02	66,7	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	12,5	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	12,5	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	01	12,5	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	05	62,5	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAEE178007	2	0	5
	- Benchmark*		
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale scolastico presenta caratteristiche di marcata stabilità, con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato, residenti sul territorio. Per quanto concerne le caratteristiche anagrafiche, il personale rientra in una fascia d'età medio-alta (40-60 anni). Tra i Docenti sono presenti laureati in Lingua straniera, in Lettere, in Scienze motorie, in Alta formazione artistica/musicale e insegnanti con certificazioni informatiche. Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Alcune docenti di sostegno hanno frequentato corsi di formazione sui metodi ABA e Feuerstein. Il Dirigente Scolastico è al suo primo incarico effettivo. Mantiene costantemente rapporti con gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio.</p>	<p>Età media elevata del personale docente. Si è valutata l'opportunità di effettuare una rilevazione oggettiva e sistematica delle specifiche competenze professionali di tutti i docenti, la cui conoscenza può essere funzionale ad una migliore definizione degli incarichi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE178007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8	99,8	99,6	99,7	99,5	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAEE178007	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per gli esiti degli scrutini finali l'Istituto si colloca al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale: nella scuola primaria gli ammessi alla classe successiva sono il 100% degli iscritti. Non si registrano pertanto fenomeni di abbandono scolastico. L'insieme di questi dati conferma un percorso di studi regolare per la totalità degli studenti dell'Istituto. La distribuzione degli studenti ha tenuto conto dei criteri dettati dal Collegio dei Docenti.</p>	<p>Non si registrano criticità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio rispetto all'anno precedente.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAE178007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,8				n.d.
SAEE178018 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE178018 - 2 A	51,0				n.d.
SAEE178018 - 2 B	58,7				n.d.
SAEE178018 - 2 C	61,0				n.d.
SAEE178018 - 2 D	57,7				n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,8				2,3
SAEE178018 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE178018 - 5 A	73,7				7,4
SAEE178018 - 5 B	55,5				-8,4
SAEE178018 - 5 C	64,0				-0,9
SAEE178018 - 5 D	75,0				8,8

Istituto: SAE178007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,5				n.d.
SAEE178018 - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE178018 - 2 A	77,6				n.d.
SAEE178018 - 2 B	56,2				n.d.
SAEE178018 - 2 C	68,3				n.d.
SAEE178018 - 2 D	68,5				n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,5				2,0
SAEE178018 - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE178018 - 5 A	65,6				2,3
SAEE178018 - 5 B	62,8				2,2
SAEE178018 - 5 C	66,6				5,2
SAEE178018 - 5 D	63,4				0,8

Istituto: SAE178007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,3				n.d.
SAEE178018 - Plesso	77,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE178018 - 5 A	76,5				6,0
SAEE178018 - 5 B	78,6				10,0
SAEE178018 - 5 C	67,9				-1,2
SAEE178018 - 5 D	85,7				14,5

Istituto: SAE178007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	85,0				n.d.
SAEE178018 - Plesso	85,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE178018 - 5 A	89,3				7,9
SAEE178018 - 5 B	85,5				7,7
SAEE178018 - 5 C	75,8				-3,0
SAEE178018 - 5 D	87,6				7,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE178018 - 5 A	0,0	100,0
SAEE178018 - 5 B	0,0	100,0
SAEE178018 - 5 C	13,3	86,7
SAEE178018 - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,0	97,0
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE178018 - 5 A	0,0	100,0
SAEE178018 - 5 B	0,0	100,0
SAEE178018 - 5 C	6,7	93,3
SAEE178018 - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,5	98,5
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE178018 - 2 A	8	3	3	1	6	0	0	3	2	16
SAEE178018 - 2 B	3	3	5	1	7	1	6	12	2	0
SAEE178018 - 2 C	4	0	2	1	10	2	1	1	4	9
SAEE178018 - 2 D	2	3	6	0	5	0	2	1	4	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAEE178007	23,3	12,3	21,9	4,1	38,4	4,1	12,3	23,3	16,4	43,8
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE178018-5 A	0	1	3	6	10	0	2	7	8	3
SAEE178018-5 B	4	4	5	2	1	2	1	5	5	3
SAEE178018-5 C	4	1	0	5	4	0	0	3	9	1
SAEE178018-5 D	2	2	0	0	14	2	3	5	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAEE178007	14,7	11,8	11,8	19,1	42,6	6,0	9,0	29,8	37,3	17,9
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAEE178007	3,4	96,6	27,6	72,4
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAEE178007	19,6	80,4	1,8	98,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAEE178007	16,8	83,2	20,6	79,4
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti nelle prove standardizzate sono leggermente superiori al punteggio medio, ma si rileva ancora una forte varianza di risultati, in particolar modo, tra le classi quinte. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'esito delle prove rispecchia, generalmente, la configurazione in fasce di livello, così come normalmente strutturate. Per l'anno scolastico 2019/2020 a causa dell'emergenza sanitaria le prove invalsi non sono state effettuate. Pertanto non è possibile avere una proiezione degli esiti.</p>	<p>Si rilevano forti discrepanze nei dati che rappresentano la varianza nelle classi e fra le classi della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per il 50% dei casi. Il punteggio di matematica è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per più del 50% dei casi. La variabilità tra classi in italiano e matematica è superiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per l'italiano e positivo per la matematica.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cura in modo adeguato lo sviluppo di tutte	Si ritiene necessario proseguire l'azione finalizzata a

le competenze chiave, infatti è stato redatto il curriculum verticale delle competenze e il curriculum di educazione civica, con le relative rubriche di valutazione, attraverso il lavoro per dipartimenti congiunti di Infanzia e Primaria. Inoltre, valuta le competenze chiave di cittadinanza degli alunni anche attraverso la pratica dell'osservazione del comportamento, adottando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio sintetico per il comportamento. Viene richiesto ai genitori di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità in cui si impegnano a rispettare le regole e ad adoperarsi affinché anche i propri figli le osservino. Una delle principali linee guida dell'Istituto è quindi favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità, attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei saperi, della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale. Relativamente alle competenze sociali e civiche è stato posto in essere un progetto di conoscenza e prevenzione delle problematiche legate ad atteggiamenti di Bullismo e Cyberbullismo, destinato agli alunni delle classi quinte. Ampio spazio è stato dato anche alle competenze digitali attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale con la partecipazione all'Ora del Codice e all'evento Europe Code Week.

costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza e di quelle trasversali ai fini della loro certificazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quasi totalità degli alunni dell'Istituto ha sviluppato competenze sociali e civiche adeguate, soprattutto in relazione alla collaborazione tra pari, al senso di responsabilità e al rispetto delle regole comuni di convivenza. Sono stati elaborati, da parte di tutti i docenti, strumenti per la descrizione dei livelli delle competenze trasversali nell'ottica della certificazione delle competenze. Si sono realizzati percorsi progettuali di supporto ed approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; gli studenti hanno avuto modo di approfondire temi inerenti i diritti, la legalità, la Costituzione. Gli alunni di classe V hanno affrontato temi relativi al Bullismo e Cyberbullismo, attraverso attività laboratoriali integrate nel PTOF.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03	59,86	61,43	
SAEE178007	SAEE178018	A	72,18	↑	↑	↑	95,24
SAEE178007	SAEE178018	B	56,43	↔	↓	↓	94,74
SAEE178007	SAEE178018	C	64,22	↑	↑	↑	93,33
SAEE178007	SAEE178018	D	75,02	↑	↑	↑	100,00
SAEE178007			67,04	↑	↑	↑	95,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	
SAEE178007	SAEE178018	A	65,23	↑	↑	↑	95,24
SAEE178007	SAEE178018	B	62,41	↑	↑	↑	94,74
SAEE178007	SAEE178018	C	68,46	↑	↑	↑	86,67
SAEE178007	SAEE178018	D	65,80	↑	↑	↑	100,00
SAEE178007			65,24	↑	↑	↑	94,37

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Da qualche anno la scuola ha avviato un regolare processo di monitoraggio degli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico, la Scuola Secondaria di primo grado. I risultati sono positivi: gli alunni hanno confermato e/o migliorato i livelli di apprendimento raggiunti già nella scuola primaria. Il medesimo lavoro di confronto dei risultati è effettuato anche tra l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e la prima classe della Scuola Primaria e, da quest'anno, esteso al secondo anno della Secondaria di primo grado. Le ultime settimane del I Quadrimestre sono caratterizzate da incontri con rappresentanti delle secondarie di primo grado o da visite guidate per permettere agli studenti di compiere scelte consapevoli, fornendo loro elementi di conoscenza.</p>	<p>L'obiettivo è quello di mantenere i risultati ottenuti negli apprendimenti e migliorarli. Si rileva la necessità di implementare e rendere sistematici i monitoraggi degli esiti degli alunni nelle prime classi della Scuola Primaria e nella Scuola secondaria di primo grado (primo e secondo anno).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti, nel successivo percorso di studio, sono buoni. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o mostrano debiti formativi) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Gli studenti, usciti dalla primaria, ottengono risultati medio-alti nelle successive prove INVALSI di Italiano e Matematica, superiori a quelli medi nazionali. La scuola ha iniziato a raccogliere da qualche anno informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, individuando all'interno del Collegio una Funzione Strumentale addetta alla raccolta e all'elaborazione dei dati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio, riunito in dipartimenti, ha elaborato un curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze in chiave europea, rispondente ai bisogni formativi degli alunni e alle attese educative e normative del contesto locale al fine di garantire un percorso formativo unitario, continuo e progressivo. La progettazione del curricolo si sviluppa in senso verticale, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Dallo scorso anno, la progettazione è stata supportata da corsi di formazione per lo sviluppo di una didattica per competenze. La</p>	<p>Limitata condivisione di materiali didattici e buone pratiche legati al curricolo e mancanza di un database comune a cui attingere. Sarebbe opportuno creare una maggiore standardizzazione delle attività proposte al fine di rilevazioni statistiche e analisi dei dati a cura del Nucleo Interno di Valutazione. La consuetudine a documentare dovrebbe servire a costruire e testimoniare un patrimonio di pratiche e conoscenze dal quale attingere in futuro.</p>

<p>programmazione periodica comune avviene per classi parallele, a cadenza settimanale. La documentazione viene condivisa con le famiglie attraverso il registro elettronico. La presenza di commissioni a cui partecipano docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria contribuiscono al confronto e allo scambio di esperienze in un'ottica di condivisione verticale. Per ciò che riguarda il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado è stato adottato il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze. La scuola realizza interventi didattici mirati in orario curricolare ed elabora prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali. In relazione alla valutazione il PTOF è aggiornato secondo le novità del D.Lgs.n.62/2017, e successive Modifiche apportate dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e con la nota del 4 dicembre 2020 relativa alle linee guida sulle nuove modalità di valutazione nella Scuola Primaria. L'Istituto si sta avviando a strutturare un sistema di monitoraggio dei progetti afferenti al Piano dell'Offerta Formativa.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum aggiornandoli a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso all'interno del curriculum è inserita nel progetto educativo della scuola che è in continuo divenire. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di potenziamento dell'Offerta Formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Essi fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola. Prove comuni per la valutazione sono utilizzate per tutte le discipline anche se il monitoraggio degli esiti è riferito solo per alcune discipline (Italiano, Matematica e Inglese). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La progettazione di interventi di supporto per recupero o potenziamento è una pratica da consolidare e andrebbe meglio strutturata. L'Istituto cerca di valorizzare le eccellenze e promuove le capacità degli alunni partecipando a concorsi, eventi in ambito linguistico, scientifico, tecnologico, artistico e sportivo. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in chiave europea come da modello ministeriale.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	Sì	21,9	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali con la chiusura del sabato. In tutti i giorni di permanenza a scuola è previsto il servizio mensa con cucina in loco. La Scuola dell'Infanzia osserva il tempo normale dalle ore 08:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore. La Scuola Primaria, costituita da 10 classi a tempo normale e 10 classi a tempo pieno, osserva il seguente orario: - Tempo Normale: 10 classi - Tutte le sezioni A e B Complessive 28 ore con un prolungamento settimanale 08.30 – 13.30 nei giorni con solo orario antimeridiano 08.30 – 16.30 nel giorno con la permanenza pomeridiana - Tempo pieno: 10 classi – Tutte le sezioni C e D Complessive 40 ore - Tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 16.30 La scuola dispone di laboratori di Informatica e di Musica, della palestra, che sono accessibili a tutte le classi con cadenza settimanale, secondo un calendario stabilito. Inoltre promuove l'uso di modalità didattiche innovative attraverso la gestione di strumenti e spazi laboratoriali, la formazione dei docenti attraverso la rete di scuole dell'Ambito 28 e della Rete di scopo, al fine di</p>	<p>Nella situazione attuale non si evidenziano criticità.</p>

<p>favorire un clima scolastico positivo. La possibilità di poter usufruire dell'organico potenziato, la presenza di LIM in tutte le classi ha contribuito ad implementare l'uso di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curricolare: Musica, Inglese, Educazione Fisica, Attività alternativa all'I.R.C. Ciò ha contribuito a promuovere la collaborazione tra i docenti e la condivisione di buone pratiche. Come risulta dall'assenza di episodi legati ad azioni o atteggiamenti scorretti, la scuola adotta strategie finalizzate alla prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo, in modo particolare nelle classi quinte della Scuola Primaria. È stato attuato un percorso di condivisione delle regole di convivenza attraverso il patto di corresponsabilità scuola-famiglia e il Regolamento d'Istituto, supportato da periodici colloqui con i genitori. La scuola collabora con enti e associazioni operanti sul territorio per promuovere progetti e attività di cittadinanza attiva. A seguito dell'emergenza sanitaria per il corrente anno l'organizzazione oraria è stata strutturata come di seguito riportato: tempo normale: ore 8:00 – 13:30 lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8:00 – 13:00 venerdì tempo pieno: 8:30 – 16:30 dal lunedì al venerdì A seguito della Didattica a Distanza tutti i docenti hanno dovuto utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie modificando ed integrando le proprie competenze digitali, adottando nuove strategie ed ambienti di apprendimento.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi, anche in riferimento alla DaD, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	30,6	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,6	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	Si	18,4	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	80,9	76,0	58,0
Altro	Si	8,8	10,4	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di classe e di sostegno utilizzano strategie comuni per favorire una didattica inclusiva, progettando PEI che sono condivisi e regolarmente monitorati. Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha elaborato il PAI e un modello di PDP che è stato utilizzato da ciascun docente in relazione ai bisogni degli alunni dichiarati BES, con decisione unanime del team di classe. Nell'ambito della classe si cerca di supportare gli alunni con difficoltà utilizzando strumenti compensativi e strategie dispensative, somministrando prove di verifica personalizzate. I fascicoli personali sono stati tenuti aggiornati con</p>	<p>Le difficoltà sono relative alla gestione dei casi di autismo e di alunni oppositivi, soprattutto all'interno del gruppo classe per la mancanza di spazi attrezzati e dedicati. Da migliorare il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni con maggiore difficoltà in quanto quest'anno il G.L.I. ha provveduto unicamente ad effettuare una rilevazione degli esiti finali conseguiti dagli alunni BES presenti nell'Istituto. Sarebbe opportuno attuare un'azione di monitoraggio in itinere.</p>

documentazioni specifiche. Inoltre sono stati attivati nove moduli PON-FSE per lo sviluppo delle competenze nella Scuola Primaria e quattro nella Scuola dell'Infanzia, negli anni precedenti l'emergenza sanitaria. Gli obiettivi vengono periodicamente monitorati tramite verifiche ed osservazioni sistematiche. La scuola ha messo in atto iniziative di accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie, facilitando i processi di inclusione anche nei confronti della comunità cittadina. Inoltre promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'Inclusione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove attività di potenziamento per alunni con competenze avanzate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Sono diffusamente utilizzate strategie dispensative e strumenti compensativi nelle diverse classi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola ha elaborato un piano di accoglienza per l'inclusione degli alunni stranieri, sia permanenti che in transito. Il suddetto piano prevede, come presupposto, la somministrazione di test specifici per accertare il livello iniziale di competenza nella lingua italiana, ad eventuali alunni non italofoni.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti delle classi ponte dell'Infanzia e della Primaria si incontrano sia per il passaggio di informazioni utili, che per stabilire insieme il percorso educativo migliore e meno traumatico possibile per gli alunni. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Scuola secondaria di Primo Grado, la formazione delle classi scaturisce da momenti di confronto formalizzati fra i docenti dei due ordini e il Dirigente. Le classi vengono formate secondo requisiti di eterogeneità stabiliti nel Regolamento d'Istituto ed approvati dal Consiglio d'Istituto. Tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) vengono condivisi progetti ed esperienze attraverso incontri periodici e attività didattiche comuni. Inoltre sono previsti incontri con i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia in previsione della formazione delle classi prime, per la quale si prende in esame anche la documentazione fornita dalle Scuole di provenienza degli alunni. Relativamente alla continuità con la scuola Secondaria di Primo Grado, si organizzano: - visite degli alunni delle classi quinte negli edifici del successivo segmento scolastico, - incontri tra i docenti dei due ordini di scuola, - attività organizzate dai professori della Secondaria di Primo Grado nelle classi quinte. Si intende sottolineare che si terrà conto dei forti cambiamenti in atto a causa dell'attuale emergenza sanitaria.</p>	<p>Manca un rapporto di continuità tra la nostra Istituzione Scolastica e la Scuola dell'Infanzia Paritaria "M. A. Pinto", presente sul territorio del Comune. Bisogna curare ulteriormente le fasi di progettazione e realizzazione delle attività comuni. E' necessario promuovere una "Continuità" più consistente e più efficace che consenta la realizzazione di un processo educativo e didattico unitario, non frammentato e disarticolato.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola</p>

ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono abbastanza strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e registra sistematicamente il monitoraggio degli esiti. Gli studenti e le rispettive famiglie dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, sono coinvolti in attività di continuità. Si intende sottolineare che si terrà conto dei forti cambiamenti in atto a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0

>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
-------------	--	------	-----	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	00	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,0	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	12,2	16,5	19,9

Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission dell'Istituto è definita nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Solastico, viene declinata nel PTOF, condivisa dallo Staff, elaborata dal Collegio e approvata dal Consiglio d'Istituto. Il PTOF nelle sue linee guida, definisce in modo chiaro le priorità e gli obiettivi della scuola. La Mission dell'Istituto è resa nota sia alla comunità scolastica che alle famiglie e al territorio attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. Il Collegio dei docenti, periodicamente, verifica e ridefinisce gli obiettivi generali a livello organizzativo. La scuola ogni anno elabora un calendario delle attività funzionali all'insegnamento nel quale sono contenuti tutti i passaggi progettuali propedeutici all'avvio dell'anno scolastico, programmando riunioni per: - ambiti disciplinari; - Consigli di Intersezione e Interclasse; - Commissioni e gruppi di progetto e di lavoro; - Incontri informativi con le famiglie. Al momento preliminare si succedono momenti di verifica iniziale, intermedia e finale delle attività pianificate. Attraverso questionari e strumenti per la valutazione d'impatto, viene effettuato il monitoraggio delle azioni intraprese presso diversi soggetti (personale interno, famiglie, alunni dell'ultimo anno di entrambi gli ordini di scuola, personale ATA). Vengono assegnati ai docenti, alle funzioni strumentali e al personale Ata incarichi di responsabilità con una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività. Le assenze vengono coperte dai docenti in compresenza o/e disponibili. I fondi sono ripartiti in modo equo e coerente con il PTOF. Non esistono progetti prioritari e i fondi sono distribuiti secondo le ore e i docenti impegnati in ognuno di essi, se previsto. L'articolazione oraria e i criteri per la formazione delle classi, discussi in Collegio dei docenti, vengono poi stabiliti in Consiglio d'Istituto, tenendo conto della rappresentanza genitori. La scuola cerca di ampliare il ventaglio delle collaborazioni coinvolgendo un numero sempre più ampio di docenti. L'Istituto, in coerenza con quanto dichiarato nel PTOF, ha attivato progetti in orario curricolare che vengono realizzati dal personale docente della scuola.</p>	<p>Non tutti i docenti si rendono disponibili ad assolvere incarichi che esulino dalle ordinarie attività disciplinari. In fase di rendicontazione non sempre è possibile valutare la qualità di alcuni progetti in quanto non sono ancora formalizzate del tutto le procedure di monitoraggio del gradimento e della qualità dei progetti. La realizzazione dei progetti terrà conto dell'evolversi dell'attuale situazione sanitaria emergenziale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la Mission e la Vision che sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Ha, inoltre, avviato l'utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono finalizzate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. I fondi sono ripartiti in modo condiviso, equo e coerente con le priorità del PTOF.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e	0	0,0	15,6	16,2	18,4

innovazione metodologica					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	1	100,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	100,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	100,0	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAEE178007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3

Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	100,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAE178007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	74,3	79,9	74,0
Orientamento	No	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3

Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.6	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	72.8	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3.3	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	0.0	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0.0	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1.1	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.3	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	2.2	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	3.3	9,0	7,4	8,2
Inclusione	6.5	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza le attività di formazione in base alle esigenze espresse in seno al CdD. Partecipa alle iniziative dell'Ambito 28 e ha aderito alla Rete di Scopo "Scuole in formazione" istituita a Vallo. Per la realizzazione dei suoi progetti e scelte strategiche punta su una base motivazionale del personale e sulla disponibilità e capacità di acquisire nuove competenze da parte delle figure individuate. C'è una chiara distinzione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità. La suddivisione degli incarichi viene effettuata, all'inizio di ogni anno scolastico, sulla base della disponibilità dei docenti. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che elaborano e producono materiale di buona qualità. Per quanto riguarda la sostituzione temporanea degli insegnanti assenti, si interviene ricorrendo ai docenti in compresenza mentre per le assenze più lunghe si ricorre alla nomina di docenti supplenti.</p>	<p>Per quanto possibile la scuola privilegia una certa congruenza fra le esperienze formative pregresse del personale e gli incarichi attribuiti, ma non sempre questo è possibile. Il processo di condivisione di materiali e strumenti per il lavoro non è ancora giunto ad un livello adeguato. Si rileva un'assenza di formalizzazione informatica (database) per la raccolta di competenze del personale docente e la loro successiva valorizzazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ad iniziative formative di buona qualità che hanno registrato un buon gradimento da parte dei docenti e una positiva ricaduta. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, ma è ancora da organizzare la documentazione degli esiti del lavoro. Non sempre il materiale didattico è condiviso fra tutti i docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0
---	-------	------	------	------

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	60,0	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	2,3	51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAEE178007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	16,8	8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	SAEE178007	SALERNO	CAMPANIA	
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa: -ad attività di rete e collabora con soggetti pubblici; -collabora con altre scuole ed Università; -interagisce con associazioni, organismi territoriali ed enti locali quali: Protezione civile, Polizia di Stato, Vigili urbani, Vigili del fuoco, ecc.....; La ricaduta di tali collaborazioni è stata positiva per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. L'uso di strumenti on line (registro elettronico) permette una comunicazione con le famiglie tempestiva e trasparente. Nel corso dell'anno sono previsti incontri con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione e di Interclasse, utili a raccogliere indicazioni e/o suggerimenti relativi all'Offerta Formativa. L'accessibilità al sito della scuola permette la condivisione del Regolamento d'Istituto, del PTOF, del Patto di corresponsabilità, di avvisi, comunicazioni e circolari. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono abbastanza efficaci. La scuola utilizza il registro elettronico e ha apposite funzioni nel sito istituzionale per la comunicazione con i genitori. Per la DaD utilizza la piattaforma Google Suite for Education.</p>	<p>Le famiglie sono coinvolte in modo limitato o non formalizzato nella progettazione dell'offerta formativa. Ugualmente si registra un basso tasso di partecipazione alle elezioni degli Organi Collegiali. L'elaborazione di documenti e testi regolativi della vita dell'Istituto è delegata alla scuola in modo esclusivo. Non tutte le famiglie partecipano con il contributo volontario, il cui importo è stabilito dal Consiglio d'Istituto. Si prevede un sempre più ampio ed articolato utilizzo del registro elettronico come forma di comunicazione scuola-famiglia nonché della piattaforma Google Suite for Education.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La Scuola partecipa in modo attivo a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attuate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa e l'integrazione della scuola nel territorio. L'Istituzione scolastica è un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. Essa realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'Offerta Formativa.</p>

Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza efficaci. La scuola riconosce di avere degli aspetti critici nel rapporto con le famiglie e, in parte, con il territorio da dover ulteriormente migliorare.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza di esiti risultante tra le varie classi parallele.

Traguardo

Ridurre del 15% la variabilità registrata tra classi parallele.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prosecuzione nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali comuni, per classi parallele, nella scuola primaria. Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese.

3. Ambiente di apprendimento

Diffusione di modalità di lavoro orientate allo sviluppo dei processi risolutivi e alla elaborazione di possibili strategie in situazioni problema.

4. Inclusione e differenziazione

Per gli alunni BES attuazione di percorsi di apprendimento curricolari mirati a consolidare le competenze minime.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento delle iniziative di formazione dei docenti in relazione alle esigenze evidenziate.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione della cooperazione, dello scambio di materiali e di buone pratiche per elevare le competenze progettuali, metodologiche e valutative dei docenti.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Analisi dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi per rimodulare percorsi disciplinari, finalizzati al miglioramento degli esiti degli alunni e al superamento della varianza tra e nelle classi.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati scolastici nel percorso successivo, al fine di ottenere ulteriori elementi di confronto sulla qualità del sistema

Traguardo

Implementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti nelle prime classi della Scuola Primaria e nei primi due anni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Potenziamento e ampliamento di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento

2. Continuità e orientamento

Monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado

3. Continuità e orientamento

Realizzazione di un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivazione delle relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio. Integrazione delle relazioni positive esistenti con gli istituti del I e II Ciclo di Istruzione del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata derivano dall'autoanalisi d'istituto, dalla quale è emersa una varianza rilevante negli esiti delle prove Invalsi per le classi della primaria, il che pone una questione di equità degli apprendimenti. Considerate le priorità e i traguardi che questo Istituto si pone, gli obiettivi operativi indicati possono contribuire al loro raggiungimento in quanto vanno ad incidere ed agire su vari fattori ad essi connessi. Si punta innanzitutto sull'ambiente di apprendimento con il focus sulla formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee in relazione alle classi parallele per favorire esiti più uniformi in futuro. Per quanto riguarda il processo della valutazione si mira ad ottenere una maggiore condivisione tra docenti perseguendo la diffusione di strategie e metodologie orientate al problem solving, quali il coding, il cooperative learning, ecc... Si sottolinea l'importanza di una maggiore valorizzazione delle risorse e delle specifiche competenze di ciascuno per incrementare il confronto tra docenti e per la diffusione di buone pratiche, nonché di una formazione/aggiornamento che possa coniugare i bisogni dei docenti con i traguardi da raggiungere. La scuola, per migliorare gli esiti, intende potenziare e supportare la formazione del personale e l'innovazione della metodologia didattica attraverso la definizione di ambienti di apprendimento sempre più motivanti, coinvolgendo maggiormente il territorio e le famiglie in modo più attivo.